

Vesperi ed Eucarestia

6 Novembre

Memoriale del Dono

Processione d'ingresso con i sacerdoti dal chiostro entrando per la cappella dell'adorazione. L'assemblea intera bacia l'altare: Cristo, Pietra angolare e centro della lode. I sacerdoti portano con solennità l'Evangelario che è depresso sull'altare. Durante la processione è intonato il canto d'ingresso:

Giorno di Concordia

Noi veniamo a te da lontane valli,
ora che hai disperso la notte per noi.
E siamo qui, su verdi colli:
la stella tua ci guida a te.
Dov'è mai il lungo inverno?
E dove mai l'oscurità?
La luce tua accende il giorno:
Tu sei luce nella via per noi.

Ora è la tua via che ci sta davanti
e già la tua casa è aperta per noi.
Là, dove sei in mezzo ai santi,
l'amore tuo ci accoglierà.
Siamo ormai alle tue porte,
un passo e poi ci abbraccerai.
Nulla sarà mai così grande
che trovarci tutti uniti in te.

**Questo è il giorno santo fra tutti i giorni:
giorno di concordia e di libertà.
Dal mondo Tu ci hai raccolti
per darci la tua carità.
Fai, o Dio che sei nei cieli,
Che il cielo sia in mezzo a noi!
E per le vie dell'universo
noi saremo un grazie eterno a te.**

Siamo intorno a te, fra sorrisi e canti,
fatti un cuore solo con la carità.
Non siamo più fra noi distanti,
ma un Corpo che ha vita in te.
Fai o Dio che sei nei cieli,
che il cielo sia in mezzo a noi!
E per le vie dell'universo
noi saremo un grazie eterno a te.

**Questo è il giorno santo fra tutti i giorni:
giorno di concordia e di libertà.
Dal mondo Tu ci hai raccolti
per darci la tua carità.
Fai, o Dio che sei nei cieli,
Che il cielo sia in mezzo a noi!
E per le vie dell'universo
noi saremo un grazie eterno a te.**

Saluto iniziale del celebrante e celebrazione dei salmi.

1 Ant. Noi abbiamo un altare
per mezzo del quale offriamo a Dio un sacrificio di lode,
Cristo nostro Signore. *(cf. Eb 13,10.15)*

Il salmo è cantato alternato fra solista e assemblea

SALMO 117:

Cristo è contemporaneamente il fondamento, perché è lui che ci governa e la pietra angolare, perché è lui che ci riunisce. (S. Agostino)

**Celebrate il Signore, perché è buono;*
perché eterna è la sua misericordia.
Dica Israele che egli è buono:*
eterna è la sua misericordia.
Lo dica la casa di Aronne:*
eterna è la sua misericordia.
Lo dica chi teme Dio:*
eterna è la sua misericordia.**

Nell'angoscia ho gridato al Signore,*
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.
Il Signore è con me, non ho timore,*
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto,*
sfiderò i miei nemici.

**È meglio rifugiarsi nel Signore*
che fidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore*
che fidare nei potenti.**

Tutti i popoli mi hanno circondato,*
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,*
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine,*
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,*
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore,*
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria,*

nelle tende dei giusti:

**la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è innalzata,*
la destra del Signore ha fatto meraviglie.**

Non morirò, resterò in vita*
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente,*
ma non mi ha consegnato alla morte.
Apritemi le porte della giustizia:*
entrerò a rendere grazie al Signore.

**È questa la porta del Signore,*
per essa entrano i giusti.**

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,*
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori*

**è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore:*
una meraviglia ai nostri occhi.
Questo è il giorno fatto dal Signore:*
ralleghiamoci ed esultiamo in esso.
Dona, Signore, la tua salvezza,*
dona, Signore, la vittoria!**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †

**Ordinate il corteo con rami frondosi*
fino ai lati dell'altare.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,*

sei il mio Dio e ti esalto.

**Celebrate il Signore, perché è buono:*
perché eterna è la sua misericordia.**

1 Ant. Noi abbiamo un altare
per mezzo del quale offriamo a Dio un sacrificio di lode,
Cristo nostro Signore. *(cf. Eb 13,10.15)*

Orazione salmica

Dona a noi tuoi fedeli che ci accostiamo al Cristo, pietra viva, di essere in lui edificati in tempio santo, per offrire sull'altare del nostro cuore in sacrificio spirituale la nostra vita realmente vissuta a lode della tua gloria. Per Cristo, nostro Signore. *(dal rito di Benedizione dell'altare)*

Tutti: Amen.

2 Ant. Attingerete acqua con gioia
alla roccia della nostra salvezza. *(cf. Is 12,3; Sal 95,1)*

Cantico Ap 19, 1-4

Alleluia! †

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio;*
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia! †

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi,*
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia! †

Ha preso possesso del suo regno il Signore,*
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia! †

Ralleghiamoci ed esultiamo,*
rendiamo a lui gloria.

Alleluia! †

Sono giunte le nozze dell'Agnello;*
la sua sposa è pronta.

2 Ant. Attingerete acqua con gioia
alla roccia della nostra salvezza. *(cf. Is 12,3; Sal 95,1)*

Atto penitenziale, colletta.

Liturgia della Parola

Il Vangelo è intronizzato sull'ambone e incensato prima della proclamazione. Dopo la proclamazione del Vangelo, le sorelle esprimono l'adesione al Vangelo con la danza dell'adorazione.

Danza: Leorsh shiuer (danza dell'adorazione)

Questa danza nasce come danza di coppia i cui gesti vogliono significare il rispetto e il servizio reciproco. Già da tempo abbiamo inserito nella nostra liturgia questa danza come gesto di adorazione e donazione profonda al Signore, Sposo della Chiesa, la Sposa che Egli serve, ama e nutre con il dono del suo corpo e del suo sangue.

Omelia

Intercessioni

Al Padre, roccia e fondamento della nostra fede, rivolgiamo la nostra preghiera perché, attingendo all'unico altare, siamo resi conformi all'offerta d'amore del suo Figlio:

Sei tu Signore, la roccia della nostra salvezza.

Signore fa' che questo altare sia la mensa del convito festivo a cui accorriamo lieti per attingere rinnovato vigore per il nostro cammino, sollevati dal peso degli affanni quotidiani.

Padre, fa' che questo altare sia luogo di intima unione con te, nella gioia e nella pace, perché nutriti del corpo e del sangue del tuo Figlio e animati dallo Spirito Santo, cresciamo nel tuo amore.

Signore, fa' che questa mensa sia fonte di unità per la Chiesa e rafforzi in noi tutti riuniti nella comune preghiera, il vincolo di carità e di concordia.

Padre, rendi questo altare il centro della nostra lode e del comune rendimento di grazie, finché nella patria eterna ti offriremo esultanti il sacrificio della lode perenne con Cristo, pontefice sommo e altare vivente.

Salga a te, Signore, l'incenso della nostra preghiera: donaci lo Spirito del tuo Figlio perché tutta la nostra vita diventi

un'offerta a te gradita e un altare vivente dal quale si innalza una lode perenne al tuo nome.

Al momento dell'offertorio l'altare viene preparato da alcune sorelle che portano la tovaglia, i fiori, il Pane e il Vino.

Liturgia eucaristica e comunione

Subito dopo la comunione eucaristica le sorelle si spostano nella cappella dell'adorazione, dove viene cantato il Magnificat.

Ant. Magn. «Benedetta la gloria del Signore
dal luogo della sua dimora!» *(Ez 3,12)*

Orazione dopo la comunione: Concedi, o Padre, ai tuoi servi di essere sempre uniti al tuo altare, dove si celebra il sacrificio di salvezza; fa' che nella carità e nella fede, mentre ci nutriamo di Cristo, ci trasformiamo in lui, nostro capo e Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. **TUTTI: Amen.**

Benedizione *(dal rito ambrosiano di dedizione di una chiesa)*

Cel: Padre, Signore del cielo e della terra, che oggi ci hai radunato per la preghiera intorno a questo altare, effondi su di noi la tua abbondante benedizione.

TUTTI: Amen.

Cel: Padre, che hai voluto nel tuo Figlio riunire i figli dispersi, fa' di noi il tuo tempio e la dimora dello Spirito Santo.

TUTTI: Amen.

Cel: Purificati con gioia, possiamo essere noi stessi l'abitazione di Dio e possedere con tutti i Santi l'eredità della beatitudine eterna.

TUTTI: Amen.

Cel: Ci benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

TUTTI: Amen.

Danza finale: achat sha'alti (Una cosa ho chiesto)